



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e dello sviluppo del Paese - Legge 30 dicembre 2018, n. 145

Progetto: *“Realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo - Schludernser Ebene - nella Piana di Sluderno nei Comuni di Sluderno e Glorenza in Val Venosta”*

CUP F17B15007830001

Consorzio di Bonifica Valle Venosta

Decreto di rimodulazione del quadro economico a seguito di perizia di variante n.3

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n.178, inerente Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il Decreto ministeriale del 31 gennaio 2024, n.47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n.288;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025, n.38839, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, registrato alla Corte dei conti in data 16 febbraio 2025 al n.193;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 4 marzo 2025 n.100435, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 11 marzo 2025 al n.219, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n.110850 dell'11 marzo 2025, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 12 marzo 2025 al n.221, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dr.ssa Simona Angelini, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste il 23 febbraio 2024, al n.114 e dalla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n.320;

VISTO il Decreto n.349173 del 1° agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dr.ssa Francesca Coniglio l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste il 6 agosto 2024, al n.583 e dalla Corte dei conti il 19 agosto 2024 al n.1296;

VISTI gli articoli n.2, 7, 13, 92 e 93 del Regio Decreto del 13 febbraio 1933 n.215 recante “Nuove norme sulla bonifica integrale”;

VISTE le “Linee Guida concernenti la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Ministero delle politiche agricole e forestali ed i Concessionari per la realizzazione sull'intero territorio nazionale, di opere e/o interventi nel settore irriguo e progetti connessi” - di seguito Linee Guida - emanate con il D.M. n.4080 del 9 febbraio 2017, come modificate dal D.M. n.9460 del 2 marzo 2018, e da ultimo aggiornate con D.M. n.15869 del 15 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2020 al n. 562, che si intendono richiamate per quanto non disposto dal presente decreto, pubblicate al link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/386>

VISTE le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze afferenti alla gestione dei progetti PNRR consultabili ai seguenti link:

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2021/>

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/>

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2023/>

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/>

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2025/>,

VISTE le note dell'Unità di Missione (all.1_Cartella_NoteUDM);

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito in legge 29 aprile 2024 n.56, pubblicato in GU Serie Generale n.100 del 30 aprile 2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” (PNRR) ed in particolare l'art.11 a termini del quale “Al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, come modificato in esito alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, e il conseguimento dei relativi obiettivi entro i termini di scadenza previsti, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato, da erogare entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste da specifiche disposizioni di legge”;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n.113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

di carattere economico” e, in particolare, l'art. 18 -quiquies che, nell'indicare al comma 1 che “le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR», dispone al comma 2 che “i soggetti attuatori attestano l'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e l'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento, nonché le verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR” e prescrive inoltre, al comma 3, che “con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 della medesima norma”;

VISTO il decreto MEF del 6 dicembre 2024 “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR” pubblicato GU Serie Generale n.3 del 4 gennaio 2025;

VISTI gli ulteriori principi trasversali previsti dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto n.9261220 del 22 ottobre 2020 (all.2), con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo: “Realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo “Schludernser Ebene” nella Piana di Sluderno nei Comune di Sluderno e Glorenza in Val Venosta, Provincia Autonoma di Bolzano” la cui realizzazione è assentita al Consorzio di Bonifica Valle Venosta per l'importo complessivo di € 6.516.880,00 a valere sulle risorse stanziare con Legge n.145/2018, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n.390 in data 9 novembre 2020 (all.2.1), e dalla Corte dei conti il 19 novembre 2020 al n. 964 (all.2.2);

RICHIAMATE tutte le premesse citate nel decreto di concessione n.9261220 del 22 ottobre 2020, rimodulato a seguito di gara con decreto n.360567 del 22 agosto 2022 per l'importo di € 6.723.831,09 di cui € 6.516.880,00 a carico Masaf, ed i precedenti decreti citati da ultimo nel decreto n.545195 del 16 ottobre 2024 di rimodulazione del quadro economico a seguito di perizia di variante n.1, (all.2.3_Cartella_Decreti_Precedenti);

VISTO il decreto n.153653 del 3 aprile 2025 con il quale è stato approvato il quadro economico di spesa in favore del Consorzio di Bonifica Valle Venosta, rimodulato per l'importo di € 5.440.088,73, oltre alla voce “E-Economie da assestamento” pari ad € 1.076.791,27, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n.351 in data 18 aprile 2025 (all.2.3_Cartella_Decreti_Precedenti);

RILEVATO che nel decreto di rimodulazione n. 153653 del 3 aprile 2025, fermo restando l'importo a carico Masaf di € 6.516.880,00, sono presenti errori materiali nel quadro economico:

- alla voce “Totale A+B+C+D” laddove è riportato l'importo di € 5.440.088,73, anziché € 5.440.088,71;
- alla voce “E economie da assestamento” laddove è riportato l'importo di € 1.076.791,27 anziché € 1.076.791,29;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

RITENUTO di correggere ex officio gli errori materiali del quadro economico del decreto n. 153653 del 3 aprile 2025 con il presente provvedimento;

VISTA la nota consortile n. 1503 dell'8 agosto 2025, assunta al protocollo DISR1 n.372555 di pari data (all.3) con la quale l'Ente ha richiesto l'approvazione della terza perizia di variante suppletiva, specificando che il progetto di variante non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, inoltre in considerazione delle variazioni non muta il beneficiario, né cambia la sede dell'investimento, ed ha trasmesso la proposta di variante (all.3.1);

VISTA la nota n.392603 del 26 agosto 2025 (all.4) con cui l'Amministrazione, nel rammentare le tempistiche stringenti della Misura M2C4 I.4.3 del PNRR, ha invitato l'Ente a garantire il rispetto dei target di cui alla nota dell'Unità di missione n.579348 del 4 novembre 2024 (all.1_Cartella_NoteUdM) ed ha rilasciato il nulla osta alla presentazione della perizia di variante proposta, previa acquisizione del parere in linea tecnica del Provveditorato;

VISTA la nota del 14 ottobre 2025 assunta al protocollo DISR1 n. 546497 di pari data (all.5,5.1) con la quale l'ente ha richiesto l'approvazione della terza Perizia di variante nel limite del quadro economico di finanziamento ultimo approvato ad utilizzo delle economie di assestamento ed ha trasmesso attraverso link di collegamento (all.6.2_Cartella_Documenti_Perizia3):

- la nota n.38295 del 10 ottobre 2025 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Veneto - Trentino-Alto Adige - Friuli-Venezia Giulia, ufficio 5 - Bolzano ha espresso parere favorevole all'accoglimento della perizia di assestamento suppletiva (All.5.2_1), non trasmesso alla Disr1 perché indirizzata erroneamente ad una casella pec obsoleta;
- la Perizia di Variante n.3 del 17 settembre 2025 (All.5.2_2);
- la Relazione del RUP dott. Ing. Michael Hofer del 24 settembre 2025 (All.5.2_3);
- l'Atto di sottomissione del 17 settembre 2025 (All.5.2_4);
- il Verbale concordamento nuovi prezzi con analisi prezzi 17 settembre 2025 (All.5.2_5);
- l'Analisi del Prezzo Unitario del 17 settembre 2025 (All.5.2_6);
- il Quadro Comparativo del 17 settembre 2025 (All.5.2_7);
- la Delibera n.30 del 18 settembre 2025 (All.5.2_8);

CONSIDERATO che nel parere n.38295 del 10 ottobre 2025 (All.5.2_1) il Provveditorato ha evidenziato che:

- la variante prevede una spesa aggiuntiva di € 661.940,10 per un totale di € 4.721.707,80 che corrisponde al 94% dell'importo di contratto iniziale (€ 5.017.784,39), il 116% dell'importo del secondo atto di sottomissione del 20 luglio 2024, ed i costi per la sicurezza ammontano a € 62.266,69 ed i restanti € 4.659.441,11 corrispondono ai costi dei lavori;
- l'importo di variante previsto rientra nell'importo della voce "E-Economia di assestamento", pari a € 1.076.791,27, indicato all'art. 1 del decreto n.153653 del 3 aprile 2025 del Masaf;
- la perizia di assestamento risulta approvata in data 24 settembre 2025 con Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento dott.Ing. Michael Hofer e in data 18 settembre 2025 con Deliberazione n.30/2025 del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica "Val Venosta";
- gli assestamenti non mutano in maniera sostanziale la natura della soluzione prevista in progetto;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- l'impresa esecutrice ha accettato le modifiche apportate senza riserva (vedasi atto di sottomissione del 17 settembre 2025_All.5.2_4);
- la perizia di assestamento comporta un aumento della somma contrattuale di € 661.940,10 comprensivi degli oneri di sicurezza;
- la stipulazione di n.13 nuovi prezzi (NP32 - NP44);
- la cessione di tempo aggiuntivo di 100 (cento) giorni per l'esecuzione dei lavori,

e, specificando di prendere atto della necessità di assestare le quantità previste in progetto e nella perizia di assestamento, essendo queste finalizzate al raggiungimento della massima efficienza dell'opera ed attuate nel rispetto del vigente Codice degli Appalti e delle disposizioni nei limiti di spesa impartiti dal Masaf, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della perizia di assestamento redatta in data 17 settembre 2025 riguardante la "Realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo – Schludernser Ebene – nella Piana di Sluderno nei comuni di Sluderno e Glorenza in Val Venosta (BZ)", dopo aver esaminato i relativi documenti;

RITENUTO a seguito di istruttoria d'ufficio, ed in considerazione del parere del Provveditorato n.38295 del 10 ottobre 2025 (All.5.2_1) favorevole alla perizia di variante n.3, di prendere atto della nuova determinazione del quadro economico che comporta l'aumento dell'importo lavori di € 661.940,10 Iva esclusa, che passa da € 4.059.767,70 (di cui € 51.678,90 per oneri di sicurezza) ad € 4.721.707,80 (di cui € 62.266,69 per oneri di sicurezza) e conseguentemente:

- l'aumento dell'importo della voce "C- Spese generali 12% di A" che passa da € 487.172,12 ad € 566.604,94, con una differenza di € 79.432,82;
- l'ammontare della voce "D-IVA (22% di A)" che passa da € 893.148,89 ad € 1.038.775,72, con l'aumento di € 145.626,83;
- il totale delle voci A+B+C+D che passa da € 5.440.088,71 ad € 6.327.088,46, con l'aumento di € 886.999,75;
- la voce "E-Economie da assestamento" che si riduce da € 1.076.791,29 ad € 189.791,54;

RITENUTO pertanto di procedere alla rideterminazione del quadro economico in seguito a perizia di variante di assestamento e suppletiva n.3;

VISTO il d.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni

Ai termini delle vigenti disposizioni,

D E C R E T A

Art. 1

1. In conformità alle premesse e ferme restando tutte le altre condizioni stabilite dai precedenti Decreti non modificate dal presente provvedimento per il progetto esecutivo "Realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo "Schludernser Ebene" nella Piana di Sluderno nei Comune di Sluderno e Glorenza in Val Venosta", CUP F17B15007830001, la cui concessione è stata assentita in favore del Consorzio di Bonifica Valle Venosta, è approvato il quadro economico di raffronto rimodulato in seguito a perizia di variante n.3, come di seguito rappresentato in tabella:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo - Schludernser Ebene - nella Piana di Sluderno nei Comuni di Sluderno e Glorenza in Val Venosta dell'importo di € 6.516.880,00 - CUP F17B15007830001				
		Perizia di variante n.2 Assestamento - decreto n.153653 del 3/4/2025	Perizia di variante n.3 Parere PPOO n.41182 dell'8 novembre 2024	Delta
A	LAVORI/FORNITURE			
a.1	Lavori a base d'asta	4.008.088,80 €	4.659.441,11 €	651.352,31 €
a.2	Oneri della sicurezza	51.678,90 €	62.266,69 €	10.587,79 €
	Risarcimento (esproprio)	- €	- €	- €
	TOTALE A	4.059.767,70 €	4.721.707,80 €	661.940,10 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1	Imprevisti (5% di A)	- €	- €	- €
b.2	Accantonamento ex art 106 comma 1 D.Lgs. 50/2016 (fino 10% di A)	- €	- €	- €
	TOTALE B	- €	- €	- €
C	SPESE GENERALI (12% di A)	487.172,12 €	566.604,94 €	79.432,82 €
	TOTALE C	487.172,12 €	566.604,94 €	79.432,82 €
D	IVA (22% di A)	893.148,89 €	1.038.775,72 €	145.626,83 €
	TOTALE D	893.148,89 €	1.038.775,72 €	145.626,83 €
	TOTALE A+B+C+D	5.440.088,71 €	6.327.088,46 €	886.999,75 €
E	Economie da assestamento	1.076.791,29 €	189.791,54 €	886.999,75 €
	Importo finanziamento A+B+C+D+E	6.516.880,00 €	6.516.880,00 €	- €

2. Fermo restando l'importo massimo ammissibile di € 6.516.880,00, l'importo di finanziamento assentito all'Ente è rideterminato in € 6.327.088,46.

L'importo della voce "E-Economie da assestamento" pari ad € 189.791,54 resta nella disponibilità dell'Amministrazione e potrà essere utilizzata dall'Ente previa autorizzazione dell'Amministrazione e in conformità alle disposizioni normative.

Art. 2

Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle disposizioni dei precedenti provvedimenti e alle note dell'Unità di missione (all.1_Cartella_NoteUDM).

Si prescrive all'Ente attuatore di assicurare **con cadenza mensile** la corretta alimentazione del Sistema Regis con i dati di programmazione e attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza in conformità alle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 e dal comma 2, lettera d) dell'Art 6 - quinquies del decreto legge 19 ottobre 2024, n.155, convertito in legge 9 dicembre 2024, n.189 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR I

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

decreto-legge 19 ottobre 2024, n.155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali” a termini del quale “I soggetti attuatori degli interventi del PNRR assicurano il periodico aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio ReGiS con i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi”.

Art. 3

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione e all'Unità di Missione PNRR ai fini del monitoraggio ed è soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini



Simona Angelini
MIPAAF
21.10.2025 15:46:26
GMT+02:00

FRANCESCA
CONIGLIO
MiPAAF



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

MASAF - DISR I - Prot. Uscita N.0565421 del 22/10/2025